

numero 24 | 29 gennaio 2025

Care tutte e cari tutti,

vi scrivo - con una sorta di numero "straordinario" di questa nostra newsletter - per aggiornarvi in merito alla **vicenda Almasri**, che, [dopo l'intervento in video social della Premier Giorgia Meloni](#), nella giornata di ieri, **sta assumendo contorni ancor più inquietanti**, se possibile.

In questa storia i **grandi assenti**, finora, sono stati **il dibattito in Parlamento e il rispetto delle sue funzioni e prerogative**. Così, come se improvvisamente ci trovassimo in un "premierato di fatto" (un premierato che nessuno ha votato, il **Parlamento è esautorato dalla sua funzione**, con una Premier che parla tramite i suoi social - quindi ai suoi follower, non ai suoi concittadini - dando la sua lettura, parziale e piena di inesattezze e omissioni, della situazione.

Degli altri Ministri interessati non si sa nulla, dato che è **stata annullata l'informativa in Aula con Piantedosi e Nordio**, che era prevista proprio per mercoledì 29 gennaio (mentre vi scrivo). L'idea che emerge, dunque, è quella, solita, di costruire su questo caso **l'ennesima narrazione vittimistica** e di parte, evitando ogni confronto per rifugiarsi nel **rassicurante applauso dei propri sostenitori**, con la compiacenza dei media amici.

Vi inoltro, quindi, un breve **fact-checking elaborato dal Partito Democratico** delle falsità e delle inesattezze espresse dalla Premier nel suo intervento a "social unificati", chiedendovi di **condividere queste informazioni quanto più possibile**, con le persone che ritenete interessate (anche se un Premier che mente dovrebbe essere interesse di tutti e tutte).

Nel ringraziarvi come sempre per tutto il lavoro che svolgete quotidianamente, resto a vostra disposizione per richieste di approfondimento, di incontro e di confronto.

Ricordo che, qualora siate interessati, potete seguire la mia attività sui miei canali social - **Instagram, Facebook, X, Threads e LinkedIn**.

Potete inoltre trovare tutti i numeri precedenti di "[Da Roma all'Emilia](#)" sul mio sito, [www.ileniamalavasi.it](http://www.ileniamalavasi.it)



## SETTE FALSITÀ E UNA COSA VERA NEL VIDEO DI GIORGIA MELONI SUL CASO ALMASRI

- Non è vero che Nordio non era stato informato:** il Ministero era stato ripetutamente sollecitato.
- Non è vero che l'avvocato che ha fatto l'esposto è legato a Prodi e nemmeno che è di sinistra:** viene da una lunghissima militanza nel MSI e in AN (proprio come Meloni) e successivamente nel partito di Di Pietro.
- Non è vero nemmeno che Meloni, Nordio, Piantedosi, Mantovano abbiano ricevuto un avviso di garanzia:** hanno ricevuto una comunicazione di iscrizione, che è una cosa diversa.
- Non è vero che la comunicazione di iscrizione è una rappresaglia delle terribili toghe rosse** per la riforma della giustizia: è un atto dovuto in caso di un esposto e le carte poi andranno poi al tribunale dei ministri che deciderà se archiviare o no.
- Non è vero che la scelta di rimettere in libertà Almasri era inevitabile:** bastava appunto che Nordio rispondesse alle ripetute sollecitazioni e attivasse la procedura prevista in questo caso, invece di stare tre giorni inerte a guardare il soffitto.
- Non è vero che una volta rilasciato convenisse all'Italia caricare Almasri su un volo di stato e riportarlo in Libia perché pericoloso:** c'erano tantissime altre opzioni che avrebbero impedito di rimandarlo nell'unico luogo al mondo dove ha l'assoluta garanzia di immunità.
- Non sappiamo nemmeno se sia vero che Meloni non è ricattabile:** perché tutta questa storia il sospetto che il Governo sia sotto ricatto dei ras libici lo fa venire.
- Una cosa però è vera:** Giorgia Meloni è riuscita in un video di appena 2 minuti e 16 secondi a dire tutte queste falsità. Ci vuole una certa capacità, bisogna riconoscerlo.



SCRIVIMI A  
[malavasi\\_i@camera.it](mailto:malavasi_i@camera.it)

**ILENIA MALAVASI**  
Valori, passione, concretezza

Deputata del Partito Democratico eletta nel Collegio uninominale di Reggio Emilia

Hai ricevuto questa newsletter perché sei iscritto/a al Partito Democratico Reggio Emilia.

[Annulla iscrizione alla newsletter](#)